

PORTOGRUARO: LA POLEMICA

L'opposizione va all'attacco «Terre dei Dogi ridotta a sagra»



Un momento della manifestazione Terre dei Dogi in Festa

Rosario Padovano

/PORTOGRUARO

«Non è stata una manifestazione culturale. Hanno lavorato solo per la movida». Divampano le polemiche su Terre dei Dogi in Festa, la manifestazione primaverile del Comune, tornata in centro dopo un anno di pausa forzata voluta

dall'allora commissario prefettizio Iginio Olita. L'opposizione è critica, mentre il Comune parla di «successo strepitoso».

Oggi il punto di vista di Luigi Geronazzo è diversissimo.

«Hanno lavorato soltanto per chi voleva mangiare e soprattutto bere, hanno ridotto Terre dei Dogi a una piccola sagra di campagna» spiega Geronazzo

«eventi di questo tipo li sanno fare ovunque, anche nelle frazioni. Alle cerimonie del gemellaggio non ci hanno invitato». La consigliera di opposizione Sara Moretto punta il dito, invece, sul degrado che attraversando il fiume Lemene hanno potuto notare i visitatori. Presentata un'interrogazione.

«Effettuando il giro in caorlina sono evidenti alcune situazioni di degrado, scarsa manutenzione e disattenzione da parte dell'amministrazione comunale che sono saltate agli occhi anche di visitatori venuti da altre città» hanno spiegato Sara Moretto e Cristian Camillo «chiediamo alla giunta se esiste un piano per la sicurezza del fiume, e se vi è un piano per la conservazione dei manufatti storici visibili dal fiume».

Moretto, Camillo e Geronazzo, pungolano il Comune sul Lemene, essendo nei programmi dell'amministrazione il ripristino della navigabilità del fiume. Comune che parla di "successo" sia per Terre dei Dogi che per il contemporaneo rinnovo dei gemellaggi con la francese Marmande e la spagnola Ejea de Los Caballeros.

Con Terre dei Dogi «il centro storico» ha spiegato il sindaco Luigi Toffolo «si è animato nei tre giorni di festa, con musica, prelibatezze enogastronomiche, stand di hobbisti e mercato agricolo. Numerosi gli eventi culturali, le visite guidate alla Città, le escursioni in caorlina sul fiume Lemene, le mostre e gli spettacoli per bambini, che hanno reso speciale ed animato la Festa». —